



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO GIUSTIZIA MINORILE PER LA CALABRIA

VERBALE del 02/10/2025 - 09/10/2025 - 16/10/2025

Sedute della Commissione di valutazione delle Candidature svolte per l'esame delle offerte nell'ambito della procedura relativa alla Manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore già accreditati e disponibili alla co-progettazione, ai sensi dell'art 55, comma 3, del D.lgs. n.117/2017, di un intervento volto alla realizzazione di percorsi per l'autonomia e di accompagnamento dei minori e giovani adulti collocati in comunità sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria minorile per l'esecuzione di misure penali da realizzare negli undici Centri di Giustizia Minorile (CGM) del Ministero della Giustizia, per l'attuazione dell'Azione 3 – AMA MI – prevista dal piano “Una Giustizia più inclusiva. Inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali”.

Proposta progettuale “Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti: Ama Mi – CGM Catanzaro.

Criterio di aggiudicazione: Qualità di tre dimensioni tecniche progettuali.

I SEDUTA

L'anno **2025**, il giorno **02** del mese di **ottobre**, alle ore **14:00**, presso la Direzione del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria, si riunisce la *Commissione di valutazione delle candidature per l'attuazione dell'azione AMA MI*, nominata con *Decreto N.100 del 23/09/2025*, a firma del Direttore del Centro di Giustizia Minorile per la Calabria, così costituita:

1)PRESIDENTE - Dott.ssa Lucrezia Scordamaglia - Funzionaria di Servizio Sociale in servizio presso il CGM di Catanzaro;

2)COMPONENTE ESPERTO e SEGRETARIO VERBALIZZANTE - Dott. Danilo Arena - Funzionario della Professionalità Pedagogica, in servizio distaccato presso il CGM di Catanzaro;

3)COMPONENTE ESPERTO - Dr. Rocco Adriano Moretti - Funzionario della Professionalità Pedagogica, Responsabile Area Tecnica, in servizio presso l'IPM di Catanzaro;

La Commissione apre la seduta alle ore 14:00 verificando la sua regolare costituzione.

Si dà lettura della comunicazione trasmessa dalla RUP il giorno 01/10/2025, con nota numero 646 di prot. relativa alla prima fase selettiva delle candidature degli ETS pervenute ed ammesse alla competenza della commissione di valutazione tecnica.

Si dà lettura dell'elenco degli Enti candidati ammessi alla valutazione, si condivide il contenuto della griglia per l'attribuzione dei punteggi e si procede all'esame della proposta progettuale nell'ordine di arrivo delle email a mezzo PEC:

- 1) Cooperativa sociale CORIS e Associazione EXODUS SUD Prot. 10663
- 2) Cooperativa Sociale il Gelso Prot. 10673
- 3) Fondazione Città Solidale Prot. 10674
- 4) Cooperativa Sociale Cogias Prot. 10690
- 5) Cooperativa Sociale "Dalla Parte dei Ragazzi" Prot. 10699
- 6) Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII Prot 10714

Si procede quindi all'esame della documentazione pervenuta nelle cartelle tecniche di ogni Ente candidato

1)Cooperativa Sociale CORISS pervenuta con prot. num. 10663 del 12.09.1925 in partenariato con l'associazione EXODUS SUD ETS:

Nella proposta trattamentale della cooperativa Coriss la tematica della devianza minorile risulta superiore ai venti anni di attività, in particolare per la gestione di una Comunità socio-educativa, poi diventata Comunità specialistica. A tal proposito l'Ente segnala numerose convenzioni con enti locali calabresi e con altri CGM.

Si procede a valutare il criterio 1. **“Esperienze dell’Ente proponente”**:

sub criterio 1.1 esperienze realizzate: non viene segnalata la realizzazione di progetti “ulteriori” in affidamento o convenzione per minori e giovani adulti in età compresa tra 14 e 25 anni, ma si prende atto degli anni di esperienza maturati nel trattamento educativo comunitario oltre i tre anni richiesti dal bando; pertanto si attribuisce un valore pari a 10;

sub criterio 1.2 lavoro di rete: si attribuisce un valore pari a 4 per la presenza di progettualità di rilevanza esclusivamente regionale.

Si procede a valutare il criterio 2. **“Qualità della proposta progettuale”**:

sub criterio 2.1 analisi aspetti teorici e approccio metodologico: l’analisi degli aspetti metodologici appare buona, sono descritti adeguatamente l’orientamento generale, gli obiettivi specifici e i criteri di valutazione del progetto. Si attribuisce un punteggio pari a 8;

sub criterio 2.2 aderenza proposta/elementi innovativi: proposta aderente all’avviso, poco dettagliata, ma sufficientemente descritta; si attribuisce un punteggio pari a 10;

sub criterio 2.3 numero percorsi di autonomia: sono indicati da 6 a 10 percorsi di autonomia; si attribuisce un punteggio pari a 10;

sub criterio 2.4 qualificazione risorse umane: vengono indicate sei figure professionali qualificate e ne sono precisati i titoli di studio nonché le esperienze professionali. Due figure svolgono funzioni di coordinamento tecnico e quattro di tutor per l’autonomia; si attribuisce un punteggio pari a 10;

sub criterio 2.5 reti territoriali e partenariati: viene segnalata l’attivazione di quattro partnership con imprese e altrettante con enti locali; si attribuisce un punteggio pari a 10;

sub criterio 2.6 valutazione intera proposta: l’EAP presenta una proposta progettuale in partenariato con un altro ETS di comprovata esperienza nell’ambito educativo e della devianza; offre una precisa descrizione della sua rete di riferimento soprattutto in relazione ad una piccola rete di aziende e di enti locali con lettere di impegno allegate al formulario, si attribuisce un punteggio pari a 15 ovvero valutazione ottima.

La Presidente della Commissione Dr.ssa Lucrezia Scordamaglia, nella valutazione complessiva della proposta progettuale, segnala la difficoltà nell'attribuzione dei punteggi per mancanza del criterio "sufficiente".

Si procede a valutare il criterio 3. **"Analisi e valutazione dei rischi"**:

Sub criterio 3.1 rischi e misure di mitigazione: risultano sufficientemente individuati i rischi e le relative misure di mitigazione, tra questi apprezzabile la previsione del coinvolgimento dei familiari. Si attribuisce un punteggio pari a 10 .

TOTALE 87

Si prende visione della documentazione contenuta nella cartella tecnica della seconda candidatura ovvero:

2)Cooperativa Sociale IL GELSO pervenuta con nota nr. 10673 il giorno 12.09.2025.

Si procede a valutare il criterio 1. **"Esperienze dell'Ente proponente"**:

subcriterio 1.1 esperienze realizzate: non vengono segnalati progetti ulteriori in affidamento o convenzione per minori e giovani adulti in età compresa tra 14 e 25 anni, ma si prende atto degli anni di esperienza maturati nel trattamento educativo comunitario oltre i tre anni richiesti dal bando; si attribuisce un valore pari a 10

sub criterio 1.2 lavoro di rete: si attribuisce un punteggio pari a 3 per la rilevanza locale delle progettualità.

Si procede a valutare il criterio 2. **"Qualità della proposta progettuale"**:

sub criterio 2.1 analisi aspetti teorici e approccio metodologico: l'analisi degli aspetti metodologici appare buona, sono descritti sinteticamente l'orientamento generale, gli obiettivi specifici e i criteri di valutazione del progetto. Si attribuisce un punteggio pari a 8;

sub criterio 2.2 aderenza proposta /elementi innovativi: si attribuisce un punteggio pari a 15 per la previsione di attività specifiche nell'ambito artistico sportivo e di educazione alimentare;

sub criterio 2.3 numero percorsi di autonomia: i percorsi di autonomia attivabili per la Cooperativa Il Gelso sono pari a 8 per cui si attribuiscono 10 punti;

sub criterio 2.4 qualificazione risorse umane: vengono indicati quattordici figure professionali qualificate di cui sette coordinatori tecnici e sette tutor per l'autonomia; sono precisati i titoli di studio e le esperienze pregresse; si attribuisce un punteggio pari a 10;

sub criterio 2.5 reti territoriali e partenariati: vengono segnalate collaborazioni attive con undici organizzazioni, tra cui associazioni del privato sociale ed enti pubblici locali del sistema sanitario, scolastico e giudiziario; si attribuisce un punteggio pari a 10.

sub criterio 2.6 valutazione intera proposta: la proposta progettuale appare sufficientemente curata e rispecchia il radicamento dell'ente nel territorio di riferimento e la sinergia con le reti locali pubbliche e private, si attribuisce un punteggio pari a 10 ovvero valutazione discreta.

Si procede a valutare il criterio **3. “Analisi e valutazione dei rischi”:**

Sub criterio 3.1 rischi e misure di mitigazione: sono individuati e declinati i rischi e sufficientemente adeguatamente precisate le misure di mitigazione. I rischi sembrano collegati soprattutto alla collocazione territoriale della Comunità e alle difficoltà di connessione con altri centri urbani Si attribuisce un punteggio pari a 10.

TOTALE 86

Si sospende la seduta odierna alle ore 16:32 e si rimanda la prosecuzione dell'attività della Commissione alla data del giovedì 9 ottobre 2025, alle ore 14:00, presso la stanza n. 9 del C.G.M..

II SEDUTA

Il giorno **09 ottobre 2025** alle ore **14,30** la commissione si riunisce per proseguire la valutazione delle proposte progettuali degli ETS candidati ed ammessi alla valutazione tecnica.

3)Fondazione Città Solidale con prot. N. 10674 del 12.09.2025:

Si procede a valutare il criterio 1. **“Esperienze dell’Ente proponente”:**

subcriterio 1.1 esperienze realizzate: la Fondazione Città Solidale, oltre ad aver maturato un’esperienza superiore al triennio nell’accoglienza di minori e giovani adulti di età compresa tra i 14 e i 25 anni, segnala la titolarità di altri Servizi di accoglienza e residenzialità gestiti in convenzione con gli Enti pubblici per minori e giovani fino ai 25 anni; si attribuisce un punteggio pari a 10;

sub criterio 1.2 lavoro di rete: si attribuisce un punteggio pari a 4 per la rilevanza regionale delle progettualità.

Si procede a valutare il criterio 2. **“Qualità della proposta progettuale”:**

sub criterio 2.1 analisi aspetti teorici e approccio metodologico: l’analisi degli aspetti metodologici appare buona, sono descritti adeguatamente l’orientamento generale, gli obiettivi specifici e i criteri di valutazione del progetto. Si attribuisce un punteggio pari a 8;

sub criterio 2.2 aderenza proposta/elementi innovativi: proposta aderente all’avviso, descritta sufficientemente; si attribuisce un punteggio pari a 10;

sub criterio 2.3 numero percorsi di autonomia: sono previsti 10 percorsi di autonomia; pertanto, si attribuisce un punteggio pari a 10;

sub criterio 2.4 qualificazione risorse umane: vengono indicate undici figure professionali qualificate di cui un coordinatore tecnico e dieci tutor per l’autonomia. Non sono tuttavia precisati i titoli di studio, la formazione e le specifiche esperienze professionali del personale coinvolto. Poiché il criterio di valutazione appare tarato prioritariamente sul numero di figure indicate si attribuisce un punteggio pari a 10;

sub criterio 2.5 reti territoriali e partenariati: non valutabile perché manca interamente il paragrafo relativo alle reti e ai partenariati; ==

sub criterio 2.6 valutazione intera proposta: l’EAP si presenta con una consolidata e variegata esperienza in materia di comunità residenziali, risulta buona la qualità della metodologia di lavoro; si attribuisce un punteggio pari a 8.

Si procede a valutare il criterio 3. **“ Analisi e valutazione dei rischi”:**

Sub criterio 3.1 rischi e misure di mitigazione: l'analisi dei rischi risulta dettagliata, ma l'individuazione degli interventi di mitigazione risulta generica; si attribuisce un punteggio pari a 5.

TOTALE 65

4)Cooperativa CO.G.I.A.S. COOPERATIVA GIOVANI INTERVENTI ASSISTENZA SOCIALE con prot num 10690 del 12.09.2025:

Si esamina la proposta tecnica della coop. Cogias a partire dal criterio 1 **“Esperienze dell’Ente proponente”**:

subcriterio 1.1 esperienze realizzate: dal paragrafo 1.2 del formulario si evince un’esperienza superiore ai cinque anni oltre quella prevista come requisito di accesso; si attribuisce un punteggio pari a 10;

sub criterio 1.2 lavoro di rete: è assente dal formulario una descrizione specifica dal lavoro di rete; non si può attribuire alcun punteggio. ==

Si procede a valutare il criterio **2. “Qualità della proposta progettuale”**:

sub criterio 2.1 analisi aspetti teorici e approccio metodologico: i principi ispiratori e gli aspetti teorici dell’approccio risultano ben esplicitati e le fasi metodologiche sufficientemente descritte; si attribuisce un punteggio pari a 8;

sub criterio 2.2 aderenza proposta elementi innovativi: proposta aderente all’avviso, poco dettagliata e sufficientemente descritta; si attribuisce un punteggio pari a 10;

sub criterio 2.3 numero percorsi di autonomia: l’Ente programma l’attivazione di tre percorsi di autonomia, si attribuisce un punteggio pari a 5;

sub criterio 2.4 qualificazione risorse umane: vengono indicate undici figure professionali qualificate di cui un coordinatore tecnico e dieci tutor per l’autonomia; non sono precisati i titoli di studio e la formazione pregressa degli operatori; poiché il criterio di valutazione appare tarato prioritariamente sul numero di figure indicate si attribuisce un punteggio pari a 10;

sub criterio 2.5 reti territoriali e partenariati: non valutabile perché manca interamente il paragrafo relativo alle reti e ai partenariati ==

sub criterio 2.6 valutazione intera proposta: la proposta progettuale appare ricca di riferimenti al lavoro psicosociale mentre manca di un' indicazione specifica delle fasi metodologiche e delle reti di riferimento; si attribuisce un punteggio pari a 8.

Si procede a valutare il criterio 3. **“Analisi e valutazione dei rischi”:**

Sub criterio 3.1 rischi e misure di mitigazione: l'analisi dei rischi risulta dettagliata, ma l'individuazione degli interventi di mitigazione risulta generica; si attribuisce un punteggio pari a 5.

TOTALE 56

Si sospende la seduta odierna alle ore 17:30 e si rinvia al giovedì 16 ottobre 2025 ore 14:00 per la conclusione dei lavori.

III SEDUTA

Il giorno **16 ottobre 2025** alle ore **14,30** la commissione si riunisce per la valutazione delle proposte progettuali degli ETS candidati ed ammessi alla valutazione tecnica.

5)Cooperativa Sociale “Dalla Parte dei ragazzi” con prot. n. 10699 del 12.09.2025

Si procede a valutare il criterio 1. **“Esperienze dell’Ente proponente”:**

sub criterio 1.1 esperienze realizzate: non viene segnalata la realizzazione di progetti “ulteriori” in affidamento o convenzione per minori e giovani adulti in età compresa tra 14 e 25 anni, ma si prende atto degli anni di esperienza maturati nel trattamento educativo comunitario oltre i tre anni richiesti dal bando; si attribuisce un valore pari a 10;

sub criterio 1.2 lavoro di rete: il lavoro di rete viene ipotizzato come attività da programmare, ma non vengono descritti o individuati progetti e servizi presenti già attivi nel territorio; non si può attribuire alcun punteggio.

Si procede a valutare il criterio 2 **“Qualità della proposta progettuale”:**

sub criterio 2.1 analisi aspetti teorici e approccio metodologico: l’approccio metodologico risulta descritto in modo sintetico, ma adeguato; si attribuisce un punteggio pari a 8;

sub criterio 2.2 aderenza proposta elementi innovativi: proposta aderente all’avviso, poco dettagliata ma sufficientemente descritta, pertanto si attribuisce un punteggio pari a 10;

sub criterio 2.3 numero percorsi di autonomia: sono indicati da 6 a 10 percorsi, si attribuisce un punteggio pari a 10;

sub criterio 2.4 qualificazione risorse umane: il paragrafo relativo alle risorse umane impiegate risulta assente pertanto non valutabile;

sub criterio 2.5 reti territoriali e partenariati: l’ente non quantifica le partnership da attivare pertanto il sub criterio non è valutabile e non si attribuisce alcun punteggio;

sub criterio 2.6 valutazione intera proposta: la proposta appare sufficientemente rispondente alle richieste dell’Avviso, si attribuisce pertanto un punteggio pari a 8.

Si procede a valutare il criterio 3 **“Analisi e valutazione dei rischi”:**

Sub criterio 3.1 rischi e misure di mitigazione: la descrizione dei rischi appare frutto di una riflessione specifica e le misure di mitigazione risultano adeguate e mirate per ogni dimensione di rischio; si attribuisce un punteggio pari a 10.

TOTALE 56

6)Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII con prot. n. 10714 del 13.09.2025:

Si procede a valutare la sesta e ultima candidatura e il criterio 1. **“Esperienze dell’Ente proponente”:**

sub criterio 1.1 esperienze realizzate: L'Associazione Papa Giovanni XXIII, oltre a maturare un'esperienza superiore al triennio nell'accoglienza di minori e giovani adulti con età compresa tra i 14 e i 25 anni, segnala ulteriori progetti gestiti in convenzione per minori e giovani fino ai 25 anni; si attribuisce un punteggio pari a 10;

sub criterio 1.2 lavoro di rete: si attribuisce un punteggio pari a 5 per la rilevanza nazionale della rete di strutture enti partner anche nell'ambito produttivo;

Si procede a valutare il criterio 2. **“Qualità della proposta progettuale”:**

sub criterio 2.1 analisi aspetti teorici e approccio metodologico: l'analisi degli aspetti teorici e dell'approccio metodologico risulta approfondita e ben dettagliata e riferita a esperienze concrete maturate nel tempo. Altrettanto puntuale è la descrizione degli obiettivi della proposta progettuale; si attribuisce un punteggio pari a 10.

sub criterio 2.2 aderenza proposta elementi innovativi: le attività sono descritte dettagliatamente come anche le metodologie e gli strumenti previsti, la proposta appare aderente alle linee di intervento definite nell'avviso; il progetto risulta particolarmente strutturato e articolato in fasi metodologiche con indicazione di attività collaterali a supporto del percorso di emancipazione; si attribuisce un punteggio pari a 15.

sub criterio 2.3 numero percorsi di autonomia: si attribuisce un punteggio pari a 5;

sub criterio 2.4 qualificazione risorse umane: Vengono indicato cinque figure professionali qualificate di cui un coordinatore tecnico, un amministrativo, un referente territoriale per le aree coinvolte e uno psicoterapeuta; si attribuisce un punteggio pari a 10;

sub criterio 2.5 reti territoriali e partenariati: viene segnalata una vasta rete di associazioni sportive, culturali e ricreative in partnership. Sono citati più di cinque ETS atti a garantire collaborazione e partenariato e numerosi enti pubblici territoriali; si attribuisce un punteggio pari a 10.

sub criterio 2.6 valutazione intera proposta: il progetto risulta accuratamente formulato, la rete nazionale e locale viene descritta dettagliatamente, chiari risultano gli obiettivi delle attività progettuali, significativa la rete territoriale e il partenariato disponibile. Si attribuisce un punteggio pari a 15.

Si procede a valutare il criterio 3. **“Analisi e valutazione dei rischi”:**

Sub criterio 3.1 rischi e misure di mitigazione: l'analisi dei rischi risulta estremamente chiara e dettagliata e tiene in considerazione le criticità nelle diverse culture organizzative e professionali dei diversi enti; si attribuisce un punteggio pari a 10.

TOTALE 90

Uno schema sintetico dei punteggi attribuiti ai sei ETS candidati sarà allegato alla nota di trasmissione del presente verbale e del fascicolo cartaceo prodotto.

La Commissione conclude i lavori alle 17,45 circa.

Catanzaro, 16/10/2025

Presidente
Lucrezia Scordamaglia

Componente Esperto
Rocco Adriano Moretti

Componente Esperto
Verbalizzante
Danilo Arena